

Decreto 18 febbraio 2013

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

Allegato B)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):

NO

Disavanzo di amministrazione = 0,00

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

NO

Volume dei residui attivi di comp. > 42% valore accertamento titoli I e III entrate correnti	
Residui attivi di nuova formazione	2015
Titolo I accertamenti 2080A	2.029.315,18
- fondo solidarietà	-46.890,38
Titolo III accertamenti 2310A	198.571,17
Totale	€ 2.180.995,97

Entrate Correnti:	
Titolo I accertamenti 2080	5.885.815,27
-fondo solidarietà	-846791,43
Titolo III accertamento 2310	427.663,44
Totale	5.466.687,28

Percentuale 39,90%

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

NO

Volume dei residui attivi titolo I e III di comp > 65% accertamenti tit I e III	2015
Tit I residui attivi riscossi 11005 E	1547719,31
Tit III residui attivi riscossi 11015 E	75981,77
	1.623.701,08
Accertamenti	
Titolo I c/comp	5885815,27
Titolo III c/comp	427663,44
	6.313.478,71

Percentuale 25,72%

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:

NO

Volume dei residui passivi del titolo I > 40% impegni titoli I	2015
Tit I impegni Competenza 3005 A	€ 7.360.314,54
- Tit I pagamenti c/comp 3005 B	-5822324,68
Tit I residui passivi da riportare Q12V005V	€ 510.188,94
Totale residui totali da riportare	€ 2.048.178,80
Tit I Impegni	€ 7.360.314,54

Percentuale 27,83%

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel:

NO

Non ci sono procedimenti di esecuzione forzata.

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II

e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro:

Volume complessivo spese di personale > 39% degli accertamenti titolo I-II- III	2015
Spese personale titolo I	3307630,24
- Contributo regionale	-677482,79
TOTALE	2630147,45
ENTRATE CORRENTI	
Titolo I accertamenti	5885815,27
Titolo II accertamenti	1761222,91
Titolo III c/comp	427663,44
	€ 8.074.701,62
-Contributo Regionale	-€ 677.482,79
Totale	€ 7.397.218,83

Percentuale 35,56%

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012:

NO

Consistenza dei debiti di finanziamento >150% rispetto alle entrate correnti	2015
Consistenza debiti di finanziamento 8061C	1.389.682,25
Entrate correnti	
ENTRATE CORRENTI	
Titolo I accertamenti	5.885.815,27
Titolo II accertamenti	1.753.593,14
Titolo III c/comp	427.665,10
	€ 8.067.073,51

Percentuale 17,23%

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si

considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari:

	2015
Debiti Fuori Bilancio	42.092,50
Entrate Correnti	8.494.086,53

Percentuale 17,23%

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

NO

Non ci sono anticipazioni di tesoreria.

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari:

NO

Non ci sono squilibri per i quali è richiesto il ripiano di cui all'art. 193 del tuel.